



**SOMMARIO**

⇒ [NEWSLETTER N 119 > maggio 2017](#)

**INFANZIA E ADOLESCENZA**

- ⇒ [Interventi di sostegno abitativo per genitori separati o divorziati](#)
- ⇒ [Dote Scuola 2017-2018](#)
- ⇒ [Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni](#)
- ⇒ [Approvata la Legge sul Cyberbullismo](#)
- ⇒ [Concorso "Bulli da riscrivere 2017"](#)
- ⇒ [Baby parking serale gestito da persone anziane](#)

**GIOVANI**

- ⇒ [Approvazione progetti di Servizio Civile Nazionale](#)
- ⇒ [Apertura Bandi di Servizio Civile Nazionale](#)
- ⇒ [Corso di contabilità e strumenti di comunicazione informatica](#)
- ⇒ [Bando Funder35](#)
- ⇒ [Lavori in corto](#)
- ⇒ [Concorso lavoro cibo e democrazia](#)
- ⇒ [Dodo - Rivista di politiche per la gioventù](#)

**FAMIGLIA**

- ⇒ [Newsletter Family n. 75](#)

**ANZIANI**

- ⇒ [Report telefono sociale - emergenza caldo 2016 in provincia di Lecco](#)
- ⇒ [Il grande puzzle del SAD lombardo](#)
- ⇒ [Carta delle Religioni per le cure palliative di persone anziane](#)

**DISABILITÀ FISICA E SENSORIALE**

- ⇒ [Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità](#)
- ⇒ [Portale Lombardia Facile](#)
- ⇒ [Licenziamenti per l'aggravamento della situazione di disabilità](#)
- ⇒ [Guida per la Legge sul "Dopo di noi"](#)

**DISAGIO PSICHICO**

- ⇒ [Polimi Lecco walk for Autism](#)
- ⇒ [L'inserimento lavorativo delle persone con disabilità psichica](#)
- ⇒ [Indagine "quanto sei autistico?"](#)

**ABUSO DI SOSTANZE E DIPENDENZE**

- ⇒ [Seconda Giornata Nazionale su contrasto al gioco d'azzardo patologico](#)

**IMMIGRAZIONE/MONDIALITÀ**

- ⇒ [Informazioni sulla selezione degli enti gestori di progetti di accoglienza \(SPRAR\)](#)
- ⇒ [La presenza dei migranti nelle città metropolitane](#)
- ⇒ [Procedimenti in materia di protezione internazionale, nonché per il contrasto dell'immigrazione illegale](#)
- ⇒ [Bando per una campagna di informazione sul Rimpatrio Volontario Assistito](#)
- ⇒ [Cosmopolis Film Awards](#)

## **POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE**

- ⇒ [Circolare sul Decreto relativo al Sostegno all'Inclusione Attiva \(SIA\)](#)

## **PROVINCIALE**

- ⇒ [Dote impresa collocamento disabili annualità 2017-2018](#)
- ⇒ [La riforma del welfare lombardo e le nuove modalità di presa in carico del paziente cronico e fragile](#)
- ⇒ [Report Anagradis](#)
- ⇒ [Convegno "I pilastri dell'autonomia"](#)
- ⇒ [Garante dei diritti delle persone private della libertà personale](#)
- ⇒ [Bando edilizia residenziale pubblica nel comune di Lecco](#)

## **REGIONALE**

- ⇒ [Riordino della rete di offerta e modalità di presa in carico dei pazienti cronici e/o fragili](#)
- ⇒ [Inclusione sociale delle persone sottoposte a terapia oncologica chemioterapica](#)
- ⇒ [Progettare la parità 2017](#)
- ⇒ [Bando welfare di comunità edizione 2017](#)
- ⇒ [Esiste un modello di welfare lombardo di comunità?](#)
- ⇒ [Il welfare collaborativo in Lombardia: la ricerca "Welco"](#)

## **NAZIONALE**

- ⇒ [Legge sullo smart working](#)
- ⇒ [Avviso pubblico per il lavoro "agile"](#)
- ⇒ [Report attività 2016 numero verde 1522](#)
- ⇒ [Servizio per il certificato di gravidanza e interruzione](#)
- ⇒ [Bonus Mamma Domani](#)
- ⇒ [Riforma del Terzo Settore](#)

## **FOCUS ZONE:**

- ⇒ [Apertura termini compilazione "Scheda per il mantenimento dei requisiti di iscrizione nei registri provinciali" - anno 2017](#)
- ⇒ [Sentenza sulla compartecipazione delle famiglie per l'erogazione dei servizi sociali](#)
- ⇒ [Biblioteca come "terapia" per chi vive accanto a un malato di cancro](#)

## INFANZIA E ADOLESCENZA

### Interventi di sostegno abitativo per genitori separati o divorziati

Regione Lombardia, con [DGR n. 5938/2016](#), promuove interventi di sostegno abitativo per favorire la prossimità dei genitori alla dimora dei figli, in particolare dei figli minori o disabili e interventi di sostegno economico a favore di soggetti, identificati dalla L.R. 18/2014, che si trovano in comprovato disagio economico e sociale.

Con [Decreto n. 2460 del 8 marzo 2017](#), Regione Lombardia ha approvato le modalità operative per l'attuazione degli interventi di sostegno abitativo per i genitori separati o divorziati, affidando a ATS e ASST il compito di impostare e pubblicare degli avvisi pubblici rivolti ai genitori.

L'ATS della Brianza ha pubblicato due avvisi pubblici:

- Intervento A1): avviso per gli enti finalizzato alla messa a disposizione di alloggi da dare in locazione a prezzi contenuti a favore di genitori separati/divorziati con figli, con scadenza al 31 ottobre 2017 e possono presentare domanda: Enti pubblici, Enti privati non profit iscritti nei rispettivi registri ed albi, Enti riconosciuti dalle confessioni religiose operanti in Lombardia con cui lo Stato ha stipulato patti o accordi.

- Intervento B) - avviso per l'abbattimento del canone di locazione per i genitori separati o divorziati con figli che già corrispondono un canone di affitto: con scadenza al 20 dicembre 2017. L'Avviso Pubblico prevede un contributo a fondo perduto finalizzato all'abbattimento del canone annuo di locazione per i genitori che già corrispondono un canone di affitto.

Le domande andranno presentate presso la propria ASST di competenza, per l'ASST di Lecco i recapiti sono i seguenti:

Sede Territoriale di Bellano

Via Papa Giovanni XXIII, 15 - 23822 - Bellano - Da lunedì a venerdì 09.00 - 12.30

Sede Territoriale di Lecco

Via Tubi, 43 - 23900 - Lecco - Da lunedì a venerdì 09.00 - 13.00 e 14.00 - 16.00

Sede Territoriale di Merate

Largo Mandic 1 (c/o Ospedale di Merate) 23867 - Merate da lunedì a venerdì 09.30 - 12.30 e 13.30 - 16.00

Pec: [direzionedistretti@pec.asst-lecco.it](mailto:direzionedistretti@pec.asst-lecco.it)

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

### Dote Scuola 2017-2018

Regione Lombardia, con DGR n. 6426 del 3 aprile 2017, ha approvato la programmazione del sistema unitario lombardo di istruzione, formazione e lavoro per l'anno scolastico e formativo 2017/2018, tra i servizi approvati dalla Delibera vi sono quelli relativi alla Dote Scuola.

La Dote Scuola, per l'anno scolastico 2017/2018 si compone delle seguenti misure:

- Buono Scuola;
- Contributo per l'acquisto di libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica;
- Sostegno agli studenti disabili;
- Riconoscimento del merito.

In seguito, Regione Lombardia, con Decreto di Dirigente di Struttura Istruzione e Formazione Professionale Tecnica Superiore e Diritto allo Studio n. 4005 del 7 aprile 2017, ha approvato le modalità per la presentazione delle domande relative alle componenti Buono Scuola e Contributo per l'acquisto di libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica.

Il Buono Scuola è finalizzato a sostenere gli studenti, di età inferiore ai 21 anni, che frequentano nell'anno scolastico 2017/2018, una scuola paritaria o statale che preveda una retta d'iscrizione e frequenza per i percorsi di istruzione. Le famiglie per accedere al buono dovranno avere un ISEE uguale o inferiore a 40.000 €; il contributo sarà determinato secondo il valore dell'ISEE e secondo la scuola frequentata.

Il Buono Scuola è erogato sotto forma di buono virtuale elettronico da utilizzare entro il 30 giugno 2018 a favore della scuola frequentata. Il Buono è riferito all'intero anno scolastico e non può essere frazionato.

Il Contributo per l'acquisto di libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica è finalizzato a sostenere la spesa delle famiglie con studenti al di sotto dei 18 anni, per l'acquisto dei libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica, nel compimento dell'obbligo scolastico sia nei percorsi di istruzione che di istruzione e formazione professionale.

Per il contributo, la famiglia richiedente dovrà avere un indicatore ISEE uguale o inferiore a 15.494 €, il contributo sarà determinato secondo il valore dell'ISEE e la scuola frequentata.

La domanda è compilabile on-line all'indirizzo <http://www.scuola.dote.regione.lombardia.it>, dove si trova anche una guida completa alla compilazione ed è possibile presentarla fino alle ore 17:00 del 15 giugno 2017.

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

### **Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni**

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 112 del 16 maggio 2017 - Supplemento Ordinario n. 23, il Decreto Legislativo n. 65 relativo all'istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni come previsto dalla Legge n. 107 del 13 luglio 2015.

Il Decreto ha la finalità di garantire ai bambini dalla nascita fino ai sei anni, pari opportunità di educazione e di istruzione, di cura, di relazione e di gioco, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali.

Il Sistema integrato di educazione e d'istruzione dalla nascita sino a sei anni deve svolgere le seguenti funzioni:

- promuove la continuità del percorso educativo e scolastico, con particolare riferimento al primo ciclo di istruzione, sostenendo lo sviluppo delle bambine e dei bambini in un processo unitario, in cui le diverse articolazioni del Sistema integrato di educazione e di istruzione collaborano attraverso attività di progettazione, di coordinamento e di formazione comuni;
- concorre a ridurre gli svantaggi culturali, sociali e relazionali e favorisce l'inclusione di tutte le bambine e bambini attraverso interventi personalizzati e un'adeguata organizzazione degli spazi e delle attività;
- accoglie le bambine e i bambini con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nel rispetto della vigente normativa in materia di inclusione scolastica;
- rispetta e accoglie le diversità ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione della Repubblica italiana;
- sostiene la primaria funzione educativa delle famiglie, anche attraverso organismi di rappresentanza, favorendone il coinvolgimento, nell'ambito della comunità educativa e scolastica;
- favorisce la conciliazione tra i tempi e le tipologie di lavoro dei genitori e la cura delle bambine e dei bambini, con particolare attenzione alle famiglie monoparentali;
- promuove la qualità dell'offerta educativa avvalendosi di personale educativo e docente con qualificazione universitaria e attraverso la formazione continua in servizio, la dimensione collegiale del lavoro e il coordinamento pedagogico territoriale.

Il Decreto è entrato in vigore il 31 maggio 2017.

[Consulta](#) il Decreto

### **Approvata la Legge sul Cyberbullismo**

La Camera dei Deputati, il 17 maggio 2017 ha approvato definitivamente la Legge "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo".

L'Atto ha l'obiettivo di contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando l'attuazione degli interventi senza distinzione di età nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

La Legge intende per cyberbullismo qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo.

La Norma sancisce la nascita entro trenta giorni dalla sua entrata in vigore di un Tavolo tecnico interministeriale presso la Presidenza del Consiglio, con il compito di coordinare i vari interventi e di definire un Piano integrato contro il cyberbullismo.

La Legge stanza anche circa 200 mila euro annui per attività di formazione in ambito scolastico e territoriale finalizzate alla sicurezza dell'utilizzo della rete internet e alla prevenzione e al contrasto del cyberbullismo.

[Consulta](#) il testo

### **Concorso "Bulli da riscrivere 2017"**

L'Istituto Comprensivo Sant'Elia a Pianisi (CB), all'interno del progetto "Bulli tra reale e virtuale: il ruolo dei pari come elemento di trasformazione", ha indetto un premio di scrittura teatrale "Bulli da riscrivere", finalizzato alla redazione di un testo destinato alla messa in scena.

Il testo dovrà tendere a raccontare, attraverso una trama attuale e personaggi realistici, bullismo e cyberbullismo, tematiche di indubbia attualità. Attraverso l'universalità del linguaggio teatrale,



fatto di mimica, di gestualità, oltre che di parole, si dovrà essere in grado di mostrare gli aspetti più reconditi dell'animo umano, riuscendo a scavare nelle contraddizioni che sono presenti in ogni essere, fino a far emergere "il bene e/o il male" attraverso il dibattito scenico.

Il Concorso è rivolto agli studenti delle Scuole secondarie di secondo grado, che operano sul territorio nazionale.

I candidati dovranno far pervenire l'opera, accompagnata da una lettera di presentazione entro il 30 giugno 2017 all'indirizzo e mail: [cbic83400a@istruzione.it](mailto:cbic83400a@istruzione.it).

[Scarica](#) il Bando

### **Baby parking serale gestito da persone anziane**

Da venerdì 19 maggio, il centro comunale Cam di via Lampugnano a Milano, ha aperto per sue serate al mese, un luogo indirizzato a bambini.

Lo spazio sarà gestito da due educatori e una squadra di anziani volontari dell'Auser, insegnanti delle scuole medie ed elementari in pensione.

Gli anziani faranno da baby-sitter ai bambini del quartiere, dai tre ai 14 anni.

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

## **GIOVANI**

### **Approvazione progetti di Servizio Civile Nazionale**

Regione Lombardia ha approvato la graduatoria dei progetti di Servizio Civile Nazionale riguardanti il Bando ordinario 2017.

La Provincia di Lecco, in qualità di Ente accreditato all'Albo regionale degli Enti di Servizio Civile Nazionale che coordina e supporta gli Enti locali nei progetti per l'impiego di volontari sul territorio, ha presentato 8 progetti che sono stati tutti approvati.

Il totale dei volontari richiesti è 57, contro i 44 dello scorso anno, i 36 del 2015 e i 23 del 2014.

L'approvazione dei progetti non comporta il loro automatico finanziamento, che sarà disposto secondo la quota di ripartizione fissata dall'Ufficio Nazionale Servizio Civile.

Questi i progetti della Provincia di Lecco approvati:

- Parco Monte Barro: giovani per rinnovare il parco – Settore Ambiente, salvaguardia e tutela di parchi e oasi naturalistiche;
- Muse: musei per tutti i gusti – Settore Patrimonio artistico e culturale, valorizzazione sistema museale pubblico e privato;
- Biblioteche: luoghi di comunità – Settore Patrimonio artistico e culturale, cura e conservazione delle biblioteche;
- P.I.S.T.A. 2 previsione&prevenzione (progetto integrato sicurezza, territorio e ambiente): dalla programmazione all'attuazione – Settore Protezione Civile, ricerca e monitoraggio zone a rischio;
- La giustizia al servizio del cittadino e della comunità – Tribunale di Lecco e Ufficio del Giudice di Pace di Lecco – Settore Assistenza disagio adulto;
- Per una giustizia efficiente 2 – Settore educazione e promozione culturale, educazione ai diritti del cittadino (lavoro, consumi, legislazione);
- Dall'infanzia all'adolescenza: generazioni che crescono – Settore Assistenza minori;
- Adulità – Pratiche inclusive per un invecchiamento attivo – Settore Assistenza anziani.

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

### **Apertura Bandi di Servizio Civile Nazionale**

Il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha pubblicato i bandi, del 2017, per la selezione di 47.529 giovani volontari da impiegare in progetti di Servizio Civile Nazionale in Italia e all'estero.

1887 sono i progetti (di cui 94 all'estero) presentati dagli enti inseriti nell'Albo nazionale, mentre sono 2.907 quelli presentati dagli enti iscritti negli Albi regionali e delle provincie autonome.

Il Dipartimento ricorda che è possibile presentare una sola domanda di partecipazione per un unico progetto di Servizio Civile Nazionale, da scegliere tra quelli inseriti nel bando nazionale o nei bandi regionali e delle provincie autonome, pena l'esclusione dalla selezione.

La domanda di ammissione alla selezione e la relativa documentazione vanno presentati all'ente che realizza il progetto prescelto entro la data di scadenza del bando, ovvero entro le ore 14:00 del 26 giugno 2017.

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni



### **Corso di contabilità e strumenti di comunicazione informatica**

La Fondazione Luigi Clerici, in collaborazione con API - Associazione Piccole e medie Imprese e il supporto di J.P.Morgan, organizza un corso di formazione gratuito di contabilità e strumenti di comunicazione informatica.

I destinatari del corso sono giovani disoccupati/inoccupati tra i 18 e i 29 anni.

Il corso è finalizzato a formare una figura professionale di tipo amministrativo-segretariale con competenze in ambito contabile, linguistico ed informatico, con focus sui nuovi strumenti di comunicazione e marketing.

La durata complessiva del corso è di 100 ore. 40 ore saranno dedicate alla trattazione degli elementi legati alla contabilità, 60 ore saranno ripartite tra lingua inglese, informatica e marketing.

Il corso si svolgerà prevalentemente in orario mattutino, nel periodo giugno-luglio 2017, con alcune sessioni pomeridiane dedicate a workshop ed attività pratiche.

Per informazioni ed iscrizioni:

Fondazione Luigi Clerici

Tel: 0341/254794

E mail: [mazzuconi@clerici.lombardia.it](mailto:mazzuconi@clerici.lombardia.it)

### **Bando Funder35**

Fondazione Cariplo, nel mese di maggio, ha pubblicato l'edizione 2017 del Bando Funder35, rivolto alle imprese culturali non profit composte da giovani sotto i 35 anni.

Il Bando mette a disposizione 2 milioni e 650 mila euro di risorse.

Il bando è dedicato alle organizzazioni culturali senza scopo di lucro (imprese sociali, cooperative sociali, associazioni culturali, onlus, fondazioni, ecc), impegnate da almeno 2 anni principalmente in uno dei seguenti campi:

- l'ambito della produzione artistica/creativa in tutte le sue forme, da quelle tradizionali a quelle di ultima generazione;

- l'ambito dei servizi di supporto alla conoscenza, alla valorizzazione, alla tutela, alla conservazione, alla circolazione dei beni e delle attività culturali.

I territori coinvolti dal Bando sono le regioni Basilicata, Calabria, Campania, Lombardia, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia e Valle d'Aosta.

FUNDER35 intende selezionare, attraverso il bando, e accompagnare nel loro percorso verso la sostenibilità, per un periodo massimo di tre anni, le migliori imprese giovanili che operano in campo culturale.

Sono ammissibili quei progetti finalizzati a rendere sostenibili nel tempo le imprese proponenti e le loro attività attraverso:

- azioni mirate al miglioramento/ripensamento della struttura organizzativa (come ad esempio nuovi modelli operativi e strumenti gestionali, iniziative di qualificazione del personale non artistico e dei servizi interni di supporto tramite percorsi di formazione e innesto di competenze manageriali);

- azioni finalizzate al rinnovamento, anche attraverso l'uso di tecnologie innovative, dei processi e degli strumenti di produzione (funzionali al rafforzamento, all'estensione, alla differenziazione dell'offerta);

- azioni finalizzate all'introduzione sul mercato di prodotti o servizi di carattere innovativo, in grado di favorire il posizionamento strategico dell'organizzazione;

- azioni orientate all'attivazione di collaborazioni stabili e aggregazioni/fusioni con altri soggetti del settore nella prospettiva di realizzare economie di scopo e/o di scala.

Le proposte dovranno essere presentate on-line entro il 23 giugno 2017 tramite sito [www.funder35.it](http://www.funder35.it).

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

### **Lavori in corto**

L'Associazione Museo Nazionale del Cinema presenta la sesta edizione di "Lavori in Corto", concorso cinematografico nazionale per cortometraggi e documentari rivolto a giovani registi operanti sul territorio nazionale.

ThisAbilità è il titolo di questa edizione, rivolta ai temi della disabilità e dell'inclusione sociale, intese non in quanto limite ma come possibilità di esplorare nuove vie e nuove abilità.

Il concorso invita i giovani autori a rappresentare storie di vita e di emancipazione, anche corali, valorizzarne le abilità creative, sociali, lavorative e sportive, evidenziando difficoltà e opportunità.



Sono ammessi i film realizzati in data non antecedente all'1° gennaio 2015 e la cui durata non sia superiore ai 30 minuti e saranno ammessi al Concorso esclusivamente coloro che, alla data di scadenza del bando, non abbiano compiuto il trentacinquesimo anno di età.

La scadenza per la presentazione della domanda è per il 31 luglio 2017.

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

### **Concorso lavoro cibo e democrazia**

La Provincia di Bergamo ha lanciato un concorso di idee per giovani dai 14 ai 20 anni. Il tema è "Lavoro, cibo, democrazia", l'obiettivo è portare questi messaggi, per il tramite del Ministro Maurizio Martina, al G7 dell'agricoltura, che il prossimo ottobre si terrà a Bergamo e che vedrà riuniti i ministri delle Politiche agricole di Italia, Francia, Germania, Giappone, Regno Unito, Canada e Stati Uniti.

L'iniziativa è organizzata insieme al Bio-Distretto dell'agricoltura sociale con il patrocinio dell'Ufficio scolastico territoriale e di Coldiretti. Diritto al cibo, riscoperta e valorizzazione dell'agricoltura, sostenibilità ambientale ed equità sono i temi che hanno ispirato l'Esposizione universale di 2 anni fa e la "Carta di Milano", documento di responsabilità e impegni concreti nato nell'ambito di Expo; su questi temi i ragazzi sono invitati ad esprimersi entro il prossimo 24 settembre, inviando un testo, una foto, una canzone, senza limiti alla creatività.

Per maggiori informazioni:

Bio-distretto dell'agricoltura sociale

tel. 340.3355202

Email: [info@biodistrettobg.it](mailto:info@biodistrettobg.it)

Provincia di Bergamo - Servizio Sviluppo

Tel. 035.387227

Email: [segreteria.sviluppo@provincia.bergamo.it](mailto:segreteria.sviluppo@provincia.bergamo.it)

[Scarica](#) il regolamento del concorso

### **Dodo - Rivista di politiche per la gioventù**

Eurodesk Italy con il supporto della Regione Autonoma della Sardegna - Direzione generale per la comunicazione, ha lanciato una rivista (Dodo) trimestrale gratuita (in formato digitale) rivolta a tutti gli stakeholder delle politiche per la gioventù e a tutti i giovani che ne faranno richiesta che si occuperà di politiche giovanili.

La rivista si rivolge particolarmente a amministratori e funzionari degli enti pubblici locali, regionali e nazionali con responsabilità delle politiche in favore delle giovani generazioni; rappresentanti delle organizzazioni locali, regionali e nazionali della gioventù; ricercatori/studiosi/analisti universitari e di altri istituti che si occupano delle problematiche giovanili.

[Clicca qui](#) per iscriverti e ricevere la rivista

## **FAMIGLIA**

### **Newsletter Family n. 75**

Disponibile il settantacinquesimo numero della newsletter per la famiglia, con alcune notizie del sociale selezionate appositamente per le famiglie.

Chiediamo agli enti/servizi/organizzazioni e ai privati cittadini di divulgarla ai potenziali interessati e di distribuirla in luoghi frequentati dalle famiglie.

[Clicca qui](#) per scaricarla.

## **ANZIANI**

### **Report telefono sociale - emergenza caldo 2016 in provincia di Lecco**

L'Auser Provinciale di Lecco, nei mesi precedenti, ha pubblicato un Report riguardante le attività svolte di telefonia sociale per prevenire e contrastare l'emergenza caldo durante l'estate 2016.

Nel periodo 1 luglio – 30 settembre 2016 l'Auser Provinciale, tramite il punto di ascolto di Lecco e i punti di telefonia in uscita di Auser Leucum Bellano, Auser Filo d'Argento Meratese, Auser Brianza Casatese e Auser Colico, ha contattato le persone over 75 della provincia i cui nominativi sono stati segnalati dall'ATS Brianza - sede territoriale di Lecco.

Gli elenchi delle persone anziane, sono stati ricevuti dalla Sede centrale Auser di Lecco nel periodo 30 giugno - 23 agosto 2016.



Verso le 2.101 persone con numero telefonico (prefissi 0341-039-031) sono state effettuate in media 2 o 3 telefonate (ripetute a 4 in caso di non risposta) per un numero di contatti effettuati pari a 6.812 telefonate.

Al termine del periodo estivo, 295 nuove persone hanno chiesto di essere contattate con continuità per tutto l'anno, portando ad un totale di n. 1.880 utenti ai quali Auser telefona in "compagnia telefonica" da elenchi inviati dall'ATS.

[Scarica](#) il Report

### **Il grande puzzle del SAD lombardo**

LombardiaSociale.it ha pubblicato l'articolo della Dott.ssa Rosemarie Tidoli in cui commenta l'attuale situazione del servizio di assistenza domiciliare per gli anziani (SAD).

Per proseguire il ciclo di approfondimento sul servizio di assistenza domiciliare comunale, il SAD, Lombardia Sociale ha organizzato un focus group di soggetti che erogano il servizio sul territorio regionale. Questo primo articolo espone una fotografia dell'assistenza domiciliare che, benché parziale, conferma alcune riflessioni e tendenze già segnalate.

[Leggi](#) l'articolo

### **Carta delle Religioni per le cure palliative di persone anziane**

La Fondazione Maruzza Onlus Religioni Insieme per le Cure Palliative, ha pubblicato una "Carta delle Religioni" per le cure palliative delle persone anziane.

Le Cure palliative, in Italia, sono previste dal 2010, grazie alla [Legge n. 38](#), ma parte della popolazione non è informata di tali diritti e persino fra i medici la conoscenza è scarsa.

La Carta è un documento unico di valore universale condiviso e firmato da rappresentanti religiosi di diverse fedi, specialisti in cure palliative, geriatri, esperti di diritti umani, comunicatori, pazienti, volontari e famiglie provenienti da differenti culture, fedi ed esperienze.

La 'Carta' contribuirà quindi a sensibilizzare le Istituzioni e l'opinione pubblica su un tema di emergenza sociale quale la cura verso una fascia di popolazione che vede nei prossimi anni un aumento esponenziale in termini di numerosità.

[Leggi](#) la Carta

[Torna al sommario](#)

## **DISABILITÀ FISICA E SENSORIALE**

### **Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità**

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 112 del 16 maggio 2017 - Supplemento Ordinario n. 23, il Decreto Legislativo n. 66 relativo alla promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, come previsto dalla Legge n. 107 del 13 luglio 2015.

Nel primo Articolo del Decreto è definita l'inclusione scolastica come:

- riguarda le bambine e i bambini, le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti, risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita;
- si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curriculum delle istituzioni scolastiche, nonché attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra scuole, famiglie e altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio;
- è impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica le quali, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, concorrono ad assicurare il successo formativo delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti.

L'inclusione si realizza nella definizione e la condivisione del progetto individuale fra scuole, famiglie e altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio, è impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica.

Il Decreto inoltre promuove la partecipazione della famiglia, e delle associazioni di riferimento, quali interlocutori dei processi di inclusione scolastica e sociale.

Il Decreto è entrato in vigore il 31 maggio 2017.

[Consulta](#) il Decreto

### **Portale Lombardia Facile**

Il 27 aprile, si è svolta una conferenza stampa di presentazione del progetto SpazioDisabilità e del nuovo portale Lombardia Facile.



Il portale è stato realizzato e curato da AIAS Milano, ANFFAS Lombardia, ANMIC Lombardia, ENS Lombardia, LEDHA e UICI e intende offrire informazioni utili alle persone disabili.

Il portale - disponibile in italiano e in inglese - è articolato in otto sezioni (SpazioDisabilità, mobilità, turismo accessibile, scuola e formazione, lavoro, sport, servizi sociali e sociosanitari, provvidenze) all'interno delle quali le persone con disabilità possono trovare le informazioni di cui possono avere bisogno per vivere in e la Lombardia.

Lombardia Facile raccoglie tutte le informazioni utili ai cittadini lombardi con disabilità e con esigenze specifiche, ma non solo. Anche i turisti italiani e stranieri che decidono di visitare la nostra regione possono trovare nel portale le informazioni di cui hanno bisogno.

[Entra](#) nel portale

### Licenziamenti per l'aggravamento della situazione di disabilità

La Corte di Cassazione, con sentenza n. 10576/2017, ha accolto il ricorso di un lavoratore disabile palermitano, licenziato dalla sua azienda per aggravamento e inidoneità.

Ad accertare le sue condizioni di salute, era stato il medico competente, ma "la legge prevede che questo compito spetti solo alla Commissione medica integrata".

La Corte rammenta che la risoluzione del rapporto di lavoro della persona disabile, in base alla legge 104/92, può essere disposta solo "previo accertamento, da parte della Commissione, della definitiva impossibilità di reinserimento del disabile". Accertamento che non spetta al datore di lavoro, né il medico competente.

Precisa inoltre, la Commissione, che la stessa legge 68/99 prevede, all'articolo 10, la possibilità di risoluzione del rapporto di lavoro in caso di aggravamento delle sue condizioni di salute: nel comma 3 si legge infatti che "nel caso di aggravamento delle condizioni di salute o di significative variazioni dell'organizzazione del lavoro, il disabile può chiedere che venga accertata la compatibilità delle mansioni a lui affidate con il proprio stato di salute".

[Leggi](#) la Sentenza

### Guida per la Legge sul "Dopo di noi"

Il Consiglio Nazionale del Notariato con tredici associazioni dei consumatori (Adiconsum, Adoc, Adusbef, Altroconsumo, Assoutenti, Casa del Consumatore, Cittadinanzattiva, Confconsumatori, Federconsumatori, Lega Consumatori, Movimento Consumatori, Movimento Difesa del Cittadino, Unione Nazionale Consumatori) ha preparato una guida per spiegare tutti gli strumenti giuridici predisposti dal legislatore, dalla legge sul "Dopo di noi" (Legge 112/2016).

La legge sul "Dopo di noi" ha introdotto importanti agevolazioni ed esenzioni fiscali, in particolare per la costituzione di trust, di vincoli di destinazione di cui all'articolo 2645-ter del codice civile e di fondi speciali, composti di beni sottoposti a vincolo di destinazione e disciplinati con contratto di affidamento fiduciario, anche a favore di onlus che operano prevalentemente nel settore della beneficenza, per le quali l'atto pubblico è requisito essenziale.

[Scarica](#) la Guida

## DISAGIO PSICHICO

### Polimi Lecco walk for Autism

Il Polo territoriale di Lecco organizza per sabato 10 giugno 2017 alle ore 10:00 la "Polimi Lecco Walk for Autism", una camminata non competitiva di beneficenza per la raccolta fondi a favore di Autismo Lecco Onlus, associazione di genitori e familiari di persone affette da sindrome autistica.

L'evento, patrocinato dal Comune di Lecco e dalla Provincia di Lecco, si svolge in collaborazione con Autismo Lecco Onlus, le associazioni studentesche SvoltaStudenti e PoliGSA e sarà accompagnato dalla musica dei DJ di POLI.RADIO.

La camminata è aperta a tutti! Studenti, docenti, mamme, papà...tutti i cittadini sono invitati partecipare alla "POLIMI Lecco Walk for Autism" I bambini di età inferiore ai 13 anni possono partecipare accompagnati da un genitore.

il programma prevede:

- ore 10:00 - ritrovo presso il campus per raccolta donazioni;
- ore 10:30 - partenza della camminata;
- ore 12:30 - pranzo.

[Visualizza](#) la locandina

[Scarica](#) il regolamento

[Clicca qui](#) per informazioni

## L'inserimento lavorativo delle persone con disabilità psichica

SuperAble.it ha pubblicato un articolo della Dott.ssa Alessandra Torregiani in cui elenca e spiega i riferimenti normativi e le operazioni per assumere persone con disabilità psichica.

L'art. 5 della vecchia legge sul collocamento obbligatorio n. 482/1968 (abrogata dalla Legge n. 68/99) non contemplava fra i destinatari della legge sul collocamento obbligatorio gli invalidi psichici.

La Corte Costituzionale con la sentenza n. 50 del 2 febbraio 1990 ne aveva dichiarato la illegittimità costituzionale. In seguito l'art. 19 della legge n. 104/92, estendeva l'applicazione delle norme sul collocamento obbligatorio anche a persone con disabilità di tipo psichico con una capacità lavorativa che ne consente l'impiego in mansioni compatibili e che ai fini dell'avviamento al lavoro, la valutazione della persona disabile deve tenere conto della capacità lavorativa e relazionale e non solo della minorazione fisica o psichica.

[Leggi](#) l'articolo

## Indagine "quanto sei autistico?"

uno staff di esperti in materia di autismo, ha sviluppato un questionario online per una trasmissione televisiva britannica dal titolo "How Autistic Are You?".

Il test ovviamente non è uno strumento diagnostico ma è utile per avere un'idea iniziale se noi, o qualche nostro caro, possono presentare qualche disturbo dello spettro.

Il test è indirizzato a coloro che hanno problemi in interazione sociale, difficoltà a mantenere il contatto con gli occhi, o a comprendere espressioni facciali o gesti di coloro che li circondano.

Quelli che non sono capaci a capire i sentimenti e gli stati d'animo di chi ha di fronte. E anche chi ha difficoltà a sopportare luci forti, rumori alti posti affollati, tutte cose che li fanno andare in ansia.

[Compila](#) il test

## ABUSO DI SOSTANZE E DIPENDENZE

### Seconda Giornata Nazionale su contrasto al gioco d'azzardo patologico

Lunedì 22 maggio 2017, presso Palazzo Lombardia si è tenuto un Convegno in occasione della Giornata Nazionale su contrasto al gioco d'azzardo patologico.

Il gioco d'azzardo, in ogni sua forma, è una realtà complessa con implicazioni in termini culturali, di ordine pubblico e di ricaduta sociale e sanitaria.

Obiettivo della Giornata è stato quello di sviluppare sinergie e consolidare azioni significative sperimentate per tutelare le fasce deboli della popolazione.

E'importante comunque sensibilizzare e informare tutti che con il gioco si rischiano affetti, relazioni, lavoro e, in casi estremi, si sviluppa una vera e propria dipendenza patologica.

I relatori del Convegno sono portatori di conoscenze professionali, ciascuno con un proprio ruolo nella vita sociale e lavorativa, di persone che parleranno delle loro esperienze personali e testimonial che, a differenza di altri soggetti del mondo dello spettacolo o sportivi, esprimono il loro dissenso a quello che si continua a definire "solo un gioco".

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

## IMMIGRAZIONE/MONDIALITÀ

### Informazioni sulla selezione degli enti gestori di progetti di accoglienza (SPRAR)

ANCI Lombardia, visto l'elevato numero di quesiti pervenuti dai Comuni che intendono presentare domanda di contributo per accedere al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (Sprar), ha pubblicato un documento intitolato "[La coprogettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali – Spunti di approfondimento](#)".

Il documento intende fornire una panoramica complessiva delle diverse modalità previste dalla normativa vigente e dei limiti ed opportunità di ciascuna di esse, difatti, la pubblicazione è divisa in coprogettazione (in presenza o assenza di compartecipazione del privato), accordo quadro e schede di sintesi.

Allo scopo di supportare ulteriormente i Comuni, il documento è integrato con un fac simile di [Accordo Quadro](#) applicabile ai servizi di accoglienza per i cittadini stranieri.

## La presenza dei migranti nelle città metropolitane

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha curato e pubblicato i Rapporti sulla presenza di migranti nelle città metropolitane, con dati relativi al 2016, una nuova linea editoriale dedicata all'analisi dell'immigrazione nelle 14 città metropolitane italiane.

I Rapporti sulla presenza di migranti nelle città metropolitane analizzano, attraverso dati provenienti da fonti istituzionali ed amministrative, le principali dimensioni dell'inclusione sociale e lavorativa dei migranti in ogni area metropolitana.

In particolare, è fornito un quadro delle caratteristiche socio-demografiche della popolazione migrante regolarmente presente, sono analizzate le tendenze in corso, le tipologie e le motivazioni di soggiorno e viene presa in considerazione la presenza di richiedenti e titolari di protezione internazionale.

E' stato dedicato un intero capitolo al tema dei minori e delle seconde generazioni, centrale quando si voglia parlare di immigrazione in Italia, considerando che un migrante su 4, tra i non comunitari regolarmente soggiornanti, ha meno di 18 anni.

Attenzione viene data, infine, alla partecipazione al mondo del lavoro, delineando le caratteristiche dell'occupazione dei migranti nello specifico ambito metropolitano e analizzandone la dimensione imprenditoriale.

[Scarica](#) il Rapporto riguardante la Città Metropolitana di Milano

## Procedimenti in materia di protezione internazionale, nonché per il contrasto dell'immigrazione illegale

E' stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, la Legge n. 46 del 13 aprile 2017 relativa a disposizioni urgenti per l'accelerazione dei procedimenti in materia di protezione internazionale, nonché per il contrasto dell'immigrazione illegale.

La Legge introduce una serie di misure, tra le quali:

- semplificazione e accelerazione dei tempi delle procedure relative alla richiesta di protezione internazionale, anche attraverso l'abolizione del secondo grado di giudizio in caso di rigetto dell'istanza, ferma la possibilità di ricorso in Cassazione, e il potenziamento delle strutture giudiziarie con l'istituzione, presso i tribunali, di 26 sezioni specializzate in materia di immigrazione, protezione internazionale e libera circolazione dei cittadini dell'Unione europea (Ue);

- l'assunzione da parte del ministero dell'Interno di 250 unità di personale altamente qualificato da destinare alle commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale;

- i richiedenti asilo ospitati nei centri di accoglienza o nel circuito della rete Sprar sono iscritti all'anagrafe della popolazione residente; possono svolgere volontariamente, a titolo gratuito, attività di utilità sociale a favore della collettività locale nel quadro delle normative vigenti;

- identificazione nei "punti di crisi" all'interno delle strutture di prima accoglienza dei cittadini stranieri soccorsi durante operazioni di salvataggio in mare o rintracciati come irregolari in caso di attraversamento della frontiera, con contestuale informazione su protezione internazionale, ricollocazione in altri Stati Ue e possibilità di rimpatrio volontario assistito. Previsto il trattenimento in caso di "rifiuto reiterato" di sottoporsi all'identificazione;

- i centri di identificazione ed espulsione diventano centri di permanenza per i rimpatri, in tutto il territorio nazionale, monitorati quotidianamente, con accesso libero per gli stessi soggetti ammessi a visitare le carceri;

- contrasto all'immigrazione illegale anche attraverso un Sistema Informativo Automatizzato (Sia) monitorato dal dipartimento della Pubblica sicurezza del ministero, interconnesso con altri sistemi informativi tra i quali il Sistema informativo Schengen;

- rito abbreviato nei giudizi sui provvedimenti di espulsione di cittadini stranieri per motivi di ordine pubblico e sicurezza dello Stato e per motivi di prevenzione del terrorismo;

- rimpatri con iter più veloci puntando sulla cooperazione con i paesi di provenienza attraverso accordi bilaterali.

Le disposizioni non si applicano ai minori stranieri non accompagnati, per i quali è stata approvata di recente in via definitiva dalla Camera la normativa che introduce in linea generale il principio di specificità delle strutture di accoglienza riservate ai minorenni.

[Scarica](#) la Legge

## Bando per una campagna di informazione sul Rimpatrio Volontario Assistito

Il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione ha pubblicato un Bando per la realizzazione di una campagna di informazione integrata sul RVA (Rimpatrio Volontario Assistito) a valere sull'Obiettivo Specifico 3 "Ritorno" - Obiettivo Nazionale 1 "Misure di accompagnamento" del Programma Nazionale FAMI 2014-2020.

L'obiettivo del servizio è di consentire la più ampia diffusione delle informazioni sulle opportunità e sulle modalità di accesso al RVA per aumentare la consapevolezza e la conoscenza della misura tra i migranti potenziali destinatari nonché tra gli operatori del settore.

Il servizio si svilupperà nelle seguenti linee di intervento:

- Elaborazione della "Idea creativa" da porre alla base all'intera campagna di comunicazione;
- Realizzazione di una ricerca ex ante riguardante il contesto di riferimento ed una ex post in grado di valorizzare e valutare i risultati ottenuti dalla campagna di comunicazione;
- Definizione di un "Piano mezzi" con l'individuazione dei canali ritenuti più idonei per l'attuazione della campagna

Le domande sono presentabili entro e non oltre il 19 giugno 2017.

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

### **Cosmopolis Film Awards**

Cosmopolis Film Awards è il primo contest di cinema e video rivolto a giovani filmmaker, autori, artisti e musicisti con background migratorio che vivono in Italia.

Il progetto, ideato e promosso dall'associazione culturale Detour di Roma e sostenuto da SIAE e Mibact nell'ambito del bando "Sillumina – Copia privata per i giovani, per la cultura", si rivolge ad artisti residenti sul territorio italiano al di sotto dei 35 anni.

Nella selezione verranno privilegiate opere ispirate al confronto con l'Altro e con "il diverso" nel contesto delle nuove culture globali e che esprimano con talento inventivo e linguaggio innovativo la loro esperienza di confronto con l'Altro in rapporto dialettico con la propria identità e comunità di appartenenza.

Le opere saranno selezionate in base alle qualità estetico-espressive e alla capacità di interpretare liberamente e con originalità i nodi tematici del contest. L'obiettivo è incentivare la creatività di giovani autori, artisti e interpreti al fine di rendere le nuove generazioni protagonisti della promozione della cultura italiana contemporanea.

L'iscrizione al concorso è gratuita e deve essere fatta entro il 13 ottobre 2017.

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

## **POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE**

### **Circolare sul Decreto relativo al Sostegno all'Inclusione Attiva (SIA)**

Dal 30 aprile 2017, è entrato in vigore il [Decreto del 16 marzo del 2017](#), emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 99 del 29 aprile 2017.

In seguito l'INPS - Istituto Nazionale Previdenza Sociale ha pubblicato una Circolare, n. 86 del 12 maggio 2017, in cui sono descritte le istruzioni operative relative alle modifiche effettuate dal nuovo Decreto che disciplina il SIA.

riguardo i requisiti di accesso, il Decreto amplia la platea dei potenziali beneficiari:

- prevede che in caso di presenza nel nucleo di persona non autosufficiente, il valore complessivo dei trattamenti economici, anche fiscalmente esenti, di natura previdenziale, indennitaria e d'assistenza, a qualunque titolo concessi dallo Stato o da altre amministrazioni, non debba essere superiore a 900 euro mensili;
- prevede che le persone con disabilità in possesso di autoveicoli e motoveicoli per cui è prevista una agevolazione fiscale, possano beneficiare della misura;
- stabilisce che il punteggio minimo che deve scaturire dalla valutazione multidimensionale del bisogno per l'accesso alla misura sia pari almeno a 25 punti.
- esonera dall'obbligo di dichiarare lo stato di disoccupazione, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo n. 150 del 14 settembre 2015, le persone non autosufficienti ovvero inabili al lavoro e gli studenti.

Per quanto riguarda la sottoscrizione del progetto personalizzato il Decreto prevede che la sottoscrizione del progetto personalizzato di presa in carico avvenga, da parte di tutti i componenti del nucleo familiare beneficiario, entro la fine del bimestre successivo a quello di presentazione della domanda, e non più entro 60 giorni dalla comunicazione dell'avvenuto accreditamento del primo bimestre.

Per quanto riguarda le domande respinte in precedenza in virtù del mancato soddisfacimento di uno o più dei requisiti modificati dal Decreto, l'INPS provvederà a rielaborare d'ufficio, con verifica dei requisiti al 30 aprile 2017 in base ai nuovi criteri, tutte le domande presentate entro il 29 aprile 2017.

Al fine di evitare duplicazioni delle domande, la Circolare invita i Comuni e gli ambiti a non far ripresentare domanda di SIA alle persone che si trovino nella situazione sopra descritta.

Per quanto riguarda la trasmissione dei flussi informativi il Decreto prevede che gli ambiti territoriali, in caso di gestione associata, attivino i flussi informativi nei confronti dell'INPS. Il Decreto individua gli ambiti territoriali come destinatari delle comunicazioni effettuate dall'INPS, in qualità di Soggetto Attuatore, relativamente all'elenco dei nuclei familiari destinatari della misura.

[Consulta](#) la Circolare

[Torna al sommario](#)

## PROVINCIALE

### Dote impresa collocamento disabili annualità 2017-2018

La Provincia di Lecco ha approvato lo "Schema Unico di Bando" e il "Manuale di gestione" riferiti alla Dote Impresa Collocamento Mirato Annualità 2017.

Si tratta di una misura finalizzata all'incremento delle opportunità occupazionali per persone con disabilità. Viene riconosciuto un incentivo una tantum da un minimo di € 2.500,00 a un massimo di € 12.000,00 per assunzioni a tempo determinato/in regime di somministrazione e da un minimo di € 12.000,00 a un massimo di € 16.000,00 per assunzioni a tempo indeterminato/in regime di somministrazione.

Le risorse sono finanziate da Regione Lombardia che intende promuovere l'inserimento e il reinserimento occupazionale delle persone con disabilità allo scopo di ridurre i rischi di emarginazione, esclusione sociale e precariato, mediante una specifica misura di aiuto all'occupazione.

Possono accedere agli incentivi economici le imprese private di qualsiasi dimensione e settore di attività e le Cooperative Sociali con sede legale e/o operativa in Regione Lombardia che operano nei settori economici ammissibili ai Regolamenti (UE) n. 1407/2013 e 1408/2013.

L'incentivo può essere richiesto per l'assunzione di persone con disabilità, di età compresa tra i 16 ed i 64 anni, residenti o domiciliati in Lombardia e in possesso del Verbale di invalidità civile rilasciato dagli enti competenti.

Il Bando è articolato in tre Assi:

- ASSE I "Incentivi assunzioni e rimborso tirocini", con decorrenza dal 06.04.2017 per il quale è previsto uno stanziamento pari al 75% delle risorse assegnate;

Si precisa che sono ammesse all'incentivo i rapporti di lavoro instaurati a partire dal 06.04.2017.

- Gli ASSI II "Consulenza e Servizi – Isola Formativa" e III "Cooperazione Sociale" saranno attivati nei prossimi mesi e si darà specifica informazione al riguardo.

Sarà possibile presentare la domanda sul Portale Sintesi dal 1 giugno 2017 e le risorse sono a sportello.

Per informazioni:

Collocamento Obbligatorio della Provincia di Lecco

Tel: 0341.295532-533

E mail: [doteimpresa.cm@provincia.lecco.it](mailto:doteimpresa.cm@provincia.lecco.it)

[Scarica](#) il Bando

[Scarica](#) il Manuale di gestione Sezione I Asse I

[Scarica](#) il Manuale di gestione del Sistema informativo Sintesi modulo COB

### La riforma del welfare lombardo e le nuove modalita' di presa in carico del paziente cronico e fragile

Lunedì 8 maggio a Merate si è svolto un incontro, promosso dall'ATS della Brianza, che ha visto la partecipazione di oltre 150 operatori del sistema sanitario come Medici di medicina generale e Infermieri, di Associazioni di volontariato, di Sindaci e degli Ordini dei Medici. L'incontro ha avuto come tema principale la riforma del welfare lombardo e le nuove modalita' di presa in carico del paziente cronico e fragile e, nel dettaglio, come comunicare per favorire l'adesione al percorso da parte dei cittadini.

L'ATS della Brianza sta sostenendo infatti diversi momenti di confronto con i diversi soggetti del territorio riguardanti il nuovo percorso di presa in carico definito da Regione Lombardia.

Successivamente l'ATS della Brianza ha pubblicato le slides presentate durante l'incontro.

[Consulta](#) le slides



### Report Anagradis

L'ATS della Brianza, nel mese di maggio, ha pubblicato il Report riferito alla banca dati della Fragilità con dati del 2016, dal titolo "Anagradis".

La banca dati Fragilità costituisce una fonte informativa che permette uno sguardo sul fenomeno della fragilità utile soprattutto ai fini programmatori. Al suo interno sono raccolte, secondo criteri stabiliti, le informazioni provenienti sia dalle realtà territoriali (es. Amministrazioni Comunali, servizi territoriali socio assistenziali e socio sanitari) sia dalle banche dati interne all'ATS (es. invalidità civile, ricoveri ospedalieri, prestazioni sanitarie, etc.).

Con l'unificazione dei territori di Monza e Lecco la Direzione Strategica ha ritenuto opportuno ampliare la banca dati anche al territorio di Lecco e costituire così un'unica Anagrafe della Fragilità dell'ATS della Brianza.

Grazie al contributo dei vari attori territoriali, è stato quindi possibile predisporre il primo report dell'Anagrafe della Fragilità dell'ATS della Brianza.

La creazione del data base complessivo dell'ATS della Brianza è stata effettuata allineando le informazioni contenute nei due data base (quello relativo al territorio di Monza e Brianza e quello relativo al territorio di Lecco) allo stesso livello di profondità storica. Tale operazione si è resa necessaria al fine di garantire la possibilità di fare comparazioni attendibili tra distretti, ambiti e, in generale, aree territoriali rilevanti ai fini programmatori.

[Scarica](#) il Report

### Convegno "I pilastri dell'autonomia"

L'Associazione Italiana Osteogenesi Imperfetta e l'Associazione La Nostra Famiglia, organizzano dal 9 all'11 giugno 2017 il 33° Convegno nazionale "I pilastri dell'autonomia" in cui verranno affrontate tematiche relative alla malattia dell'osteogenesi imperfetta.

L'osteogenesi imperfetta (OI) è una malattia genetica che crea problemi a carico dello scheletro, delle articolazioni, degli occhi, delle orecchie, della cute e dei denti. Le deformità dell'apparato scheletrico contribuiscono a rendere talvolta molto complessa l'autonomia della persona che ne è affetta.

Il convegno ha tra gli obiettivi quello di connettere la popolazione interessata da OI con il resto del mondo: pazienti, famiglie, reti di vita, centri di ricerca, organi di informazione, reti medicali e farmaceutiche.

[Visualizza](#) il programma

### Garante dei diritti delle persone private della libertà personale

Il Comune di Lecco, nel mese di maggio, ha pubblicato un avviso pubblico per la presentazione di candidature per la nomina a garante dei diritti delle persone private della libertà personale.

Il Sindaco nomina il Garante scegliendolo fra persone residenti nella provincia di Lecco, di indiscusso prestigio e notoria fama nel campo delle scienze giuridiche, dei diritti umani, delle attività sociali.

L'incarico di Garante è incompatibile con l'esercizio di funzioni pubbliche nei settori della giustizia e della pubblica sicurezza nonché della professione forense.

È esclusa la nomina nei confronti del coniuge, di ascendenti, discendenti, parenti e affini fino al terzo grado di amministratori comunali e del personale che opera nella Casa Circondariale.

La candidatura è possibile presentarla fino al 26 giugno 2017 all'Ufficio Protocollo del Comune di Lecco, durante gli orari di apertura.

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

### Bando edilizia residenziale pubblica nel comune di Lecco

L'Aler Bergamo-Lecco-Sondrio - UOG di Lecco ha pubblicato un Bando pubblico per l'assegnazione in locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (erp) che si rendono disponibili nel Comune di Lecco.

Gli alloggi di edilizia residenziale pubblica (erp) sono di due tipi:

- alloggi a canone sociale: alloggi realizzati, recuperati o acquisiti, i cui canoni concorrono alla copertura di oneri di realizzazione, recupero o acquisizione, nonché di costi di gestione. Tali alloggi sono assegnati ai nuclei familiari che presentano domanda per un alloggio a canone sociale con ISEE-erp non superiore a 16.000,00 euro o con ISE-erp non superiore a 17.000,00 euro;

- alloggi a canone moderato: alloggi realizzati, recuperati o acquisiti il cui assegnatario corrisponde un canone che copre oneri di realizzazione, recupero o acquisizione, nonché costi di gestione. Tali alloggi sono assegnati ai nuclei familiari che presentano domanda per un alloggio a canone moderato con ISEerp compreso tra 14.000,00 e 40.000 euro.



Possono presentare domanda i residenti o chi svolge attività lavorativa nel Comune di Lecco sia italiani che immigrati con i seguenti requisiti:

- assenza di precedente assegnazione in proprietà, immediata o futura, di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato in qualunque forma, concesso dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito senza dare luogo al risarcimento del danno;
- assenza di precedente assegnazione in locazione di un alloggio di erp, qualora il rilascio sia dovuto a provvedimento amministrativo di decadenza per aver destinato l'alloggio o le relative pertinenze ad attività illecite che siano da provvedimenti giudiziari e/o della pubblica sicurezza;
- non aver ceduto in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice;
- non essere titolare del diritto di proprietà o di altri diritti reali di godimento su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare nel territorio nazionale. È da considerarsi adeguato l'alloggio con una superficie convenzionale complessiva, data dalla superficie utile più il 20% per aree accessorie e servizi.
- non sia stato sfrattato per morosità da alloggi erp negli ultimi 5 anni e abbia pagato le somme dovute all'ente gestore, fatte salve le situazioni di accertata difficoltà nel pagamento dei canoni e servizi, valutate previo parere della commissione prevista dall'art. 14 comma 5 del R.R.3/2011.
- non sia stato occupante senza titolo di alloggi erp negli ultimi 5 anni;
- sia in possesso dei requisiti previsti dall'art. 28 della Legge Regionale n. 27/2009.

È possibile presentare domande fino al 15 giugno 2017.

[Leggi il Bando](#)

## REGIONALE

### Riordino della rete di offerta e modalità di presa in carico dei pazienti cronici e/o fragili

Regione Lombardia, con DGR n. 6551 del 4 maggio 2017, ha approvato la riordinazione della rete di offerta e modalità di presa in carico dei pazienti cronici e/o fragili, così come descritto dall'Art. 9 della Legge Regionale n. 33 del 2009.

La Legge Regionale n. 23/2015 ha offerto l'opportunità sfidante di ridefinire l'intera filiera di servizi al fine di rispondere ad una logica unitaria in grado di superare i tradizionali confini tra Ospedale e Territorio, di integrare gli ambiti di intervento sanitari, sociosanitari e sociali, garantendo la presa in carico del paziente lungo l'intero percorso preventivo, diagnostico – terapeutico e assistenziale.

La rete dell'offerta per la cronicità comprende una molteplicità di servizi, molti appartenenti alla rete dei servizi consolidata da tempo, altri di recente introduzione.

Tutti i nodi che fanno parte della rete, ad eccezione del sistema delle cure primarie, devono essere accreditati.

Ai nodi sanitari e sociosanitari si affiancano, integrando le attività qualora necessario, i servizi della rete sociale.

Al fine di garantire la continuità d'assistenza e l'unitarietà dei percorsi è necessario che i diversi nodi della rete rivedano le proprie modalità di funzionamento coordinandosi all'interno di una filiera capace di assicurare la presa in carico globale della persona incentrata sull'assistito e sui suoi bisogni.

In questa situazione, è di fondamentale importanza la nuova figura del gestore a cui è assegnata la responsabilità specifica di coordinare, semplificare, ottimizzare e facilitare le diverse fasi del percorso di cura, garantendo la successione coordinata e ininterrotta di eventi coerenti con i bisogni dei pazienti e presidiando la comunicazione tra i diversi nodi della rete per conseguire l'integrazione dei percorsi assistenziali, dall'ambito specialistico delle strutture ospedaliere al contesto delle cure primarie.

In alcuni casi la cronicità si associa a condizioni di vulnerabilità sociale o raggiunge un livello di complessità tale da compromettere la normale vita sociale, spesso con compromissione dell'ambito funzionale, psicomotorio e con perdita dell'autonomia.

In questi casi si configura uno stato di fragilità che richiede la soddisfazione di bisogni non esclusivamente sanitari, ma anche psico  socio  educativi, espressi non solo dal paziente, ma anche dal suo nucleo familiare.

La presa in carico di queste tipologie di utenza deve avvenire attraverso la programmazione e l'attivazione di interventi domiciliari, ambulatoriali, a ciclo continuo diurno, di ricovero temporaneo e semi residenziali, integrati, coordinati e flessibili.

Gli erogatori che si rivolgono a queste tipologie di utenza devono garantire risposte ai bisogni specifici di salute, modulate riguardo all'evoluzione della condizione soggettiva, ai cambiamenti del ciclo vitale, a modificazioni delle risorse, umane ed economiche della situazione di

riferimento, superando la segmentazione dei percorsi e l'estemporaneità degli interventi. Questa prerogativa richiede che nell'ambito della presa in carico venga considerata non solo la persona portatrice di bisogno/problema ma anche il contesto familiare, ambientale, educativo e sociale in cui è inserita.

[Consulta](#) la Delibera

### **Inclusione sociale delle persone sottoposte a terapia oncologica chemioterapica**

Regione Lombardia, Con DGR n. 6614 del 19 maggio 2017, ha approvato le azioni per il miglioramento della qualità della vita e per l'inclusione sociale delle persone sottoposte a terapia oncologica chemioterapica.

Le azioni approvate, prendono spunto dalla sperimentazione avviata tramite la precedente DGR n. 2531 del 2014 e impartisce i compiti di ATS, ASST/IRCSS e Enti del Terzo Settore per la realizzazione della fase migliorativa propedeutica alla stabilizzazione della misura stessa.

E' necessario che chi ha la regia dell'iniziativa informi, attraverso le modalità ritenute più idonee, gli altri soggetti coinvolti (Ospedali Associazioni/Enti del Terzo Settore, consultori pubblici) dell'avvio della fase propedeutica alla stabilizzazione e concordi le modalità informative al fine di garantire alle persone, target di riferimento, un'informazione omogenea ed unitaria sulle modalità per accedere al contributo.

All'ATS è affidata la regia di tutto il processo di questa fase. Fondamentale all'avvio della misura è, come già detto sopra, il coinvolgimento, dei soggetti che dovranno collaborare alla realizzazione della stessa, non si tratta, infatti, semplicemente di una mera erogazione di un contributo per acquistare la parrucca, ma anche di orientare, seppur con discrezione e nel rispetto delle scelte e dei desideri della persona, nella conoscenza e nella scelta dei servizi di supporto che possono facilitare il recupero psicosociale e il recupero delle relazioni con la rete sociale e il mondo del lavoro al fine di favorire l'inclusione sociale.

Spesso l'ospedale è il luogo privilegiato per far conoscere l'iniziativa in quanto punto di partenza del trattamento oncologico e pertanto, dovrà essere coinvolto nella realizzazione della misura affinché le figure professionali di riferimento sappiano sia informare della possibilità di accedere al contributo le persone che ne hanno diritto, sia garantire alle stesse, in tempi rapidi, la documentazione sanitaria necessaria a dimostrare il diritto di accesso.

Le ASST/IRCSS che realizzano l'iniziativa devono individuare un operatore di riferimento (ad esempio potrebbe essere l'operatore dedicato ai colloqui di accoglienza/orientamento o alla consulenza/sostegno del consultorio piuttosto che un operatore sanitario in attività nei reparti/ambulatori dell'azienda ospedaliera alle persone con patologia oncologica) in grado di rispondere ai bisogni informativi della persona sia relativamente alle modalità di accesso al contributo (informazione sui soggetti che possono ricevere la domanda, le modalità di presentazione della domanda, predisposizione della documentazione), sia informando sui programmi/interventi di aiuto e sostegno esistenti per tutte le esigenze di supporto che può avere la persona/famiglia (dall'alimentazione, al counseling psicologico, alla ripresa del lavoro ecc.) in modo che la persona possa essere orientata per scegliere consapevolmente l'eventuale servizio/ associazione cui rivolgersi in caso di necessità per un eventuale supporto.

ASST/IRCSS e Enti del Terzo Settore sono anche i "gestori" del percorso per l'erogazione del contributo in quanto la persona può liberamente scegliere a chi rivolgersi per presentare richiesta di contributo oltre che, come detto, per ricevere anche una consulenza o un'effettiva presa in carico, quando lo desidera.

Come gestori del percorso ASST/IRCSS e Enti del Terzo Settore, per l'ottenimento del contributo devono ricevere la richiesta da parte della persona e una certificazione dello specialista curante che attesti la necessità della parrucca in conseguenza delle cure subite. Il contributo viene erogato a seguito di presentazione della documentazione comprovante l'acquisto della parrucca (fattura/ricevuta fiscale).

Il contributo massimo erogabile è pari a € 150.

[Scarica](#) la Delibera

### **Progettare la parità 2017**

Regione Lombardia, con DGR n. 6332 del 13 marzo 2017, ha approvato il sostegno dei progetti per la promozione delle pari opportunità in attuazione del "Piano quadriennale regionale per le politiche di parità e di prevenzione e contrasto della violenza contro le donne 2015/2018".

La Delibera intende sostenere progetti in grado di sviluppare interventi locali di attivazione di servizi e sviluppo di attività finalizzati al raggiungimento delle pari opportunità previste dal Piano quadriennale, nello specifico la promozione e diffusione della cultura del rispetto verso le donne e le ragazze come base su cui si fonda la promozione delle pari opportunità tra donne e uomini anche al fine di prevenire la violenza nei confronti delle donne.



I progetti dovranno riguardare le seguenti aree di intervento:

- Area dell'istruzione e della formazione: progetti che coinvolgono il sistema scolastico di ogni ordine e grado, compreso il sistema universitario;
- Area dell'integrazione: progetti che coinvolgono le comunità straniere, ovvero la rete consolare e le associazioni, organizzazioni, enti, rappresentanti comunità straniere, iscritti ai registri regionali o nazionali;
- Area dello sport: progetti che coinvolgono le federazioni sportive aderenti al CONI e le associazioni sportive;
- Area del lavoro: progetti che coinvolgono le organizzazioni sindacali, le organizzazioni imprenditoriali e le associazioni di categoria, gli enti pubblici ed enti privati, profit e non profit;
- Area del sistema socio-sanitario: progetti che coinvolgono le ATS e le ASST e le unità di offerta sociale e socio-sanitaria;
- Area del sistema culturale: progetti che coinvolgono istituzioni ed enti culturali.

In seguito, Regione Lombardia con Decreto del Dirigente dell'Unità Organizzativa Azioni e Misure per l'Autonomia e l'Inclusione Sociale n. 3071 del 21 marzo 2017, ha approvato le modalità di presentazione delle domande di contributo dei progetti previsti dalla DGR 6332/2017.

Possono presentare domanda i seguenti soggetti che dovranno presentarsi come raggruppamento di tre soggetti pubblici e/o privati:

- soggetti iscritti all'Albo regionale delle Associazioni e dei Movimenti per le Pari opportunità e, per disposizione statutaria o dell'atto costitutivo, non perseguono fini di lucro;
- enti locali territoriali che aderiscono alla Rete regionale dei Centri Risorse Locali di Parità.

Le risorse totali messe a disposizione da Regione Lombardia sono € 300.000,00 e i progetti potranno essere finanziati fino al 50% del costo totale e comunque fino a € 15.000.

Sono finanziabili le seguenti tipologie di spese:

- spese per acquisizione di consulenze, servizi e prodotti (costo lordo di personale con rapporto di lavoro non dipendente per attività di coordinamento, tutoraggio, docenza, progettazione, consulenza specialistica. Prodotti e servizi di informazione e comunicazione, acquisizione o elaborazione di documenti e prodotti anche multimediali).
- spese generali per il funzionamento e la gestione progetto, (utenze varie, affitto locali di sedi di sportelli e servizi per le donne, sale convegni, rimborso spese di viaggio, spese postali, materiali di consumo);
- spese per il personale dipendente e/o volontario. I soggetti partner possono valorizzare le spese per il personale dipendente o il lavoro volontario quale quota di cofinanziamento.

Il termine per la presentazione della domanda è il 30 giugno 2017.

Consulta la [Delibera](#) e il [Decreto](#)

### **Bando welfare di comunità edizione 2017**

Fondazione Cariplo, nel mese di maggio, ha pubblicato l'edizione 2017 del Bando Welfare di Comunità e innovazione Sociale.

Il Bando intende contribuire ad accrescere la capacità degli attori territoriali di analizzare, comprendere e farsi carico dei problemi e dei bisogni della comunità.

Si tratta di promuovere sperimentazioni sostenibili di welfare comunitario che sappiano attivare risposte più efficaci, efficienti ed eque e che, al contempo, siano in grado di innescare processi partecipati che garantiscano il coinvolgimento della società e dei cittadini, rendendo maggiormente incisiva, stabile e sostenibile l'innovazione prodotta.

Il Bando intende pertanto accompagnare e sostenere un numero limitato di sistemi territoriali che dimostrino di voler intraprendere un percorso di riprogettazione e di adeguamento delle risposte ai bisogni della comunità. Tale approccio passa anche attraverso il ripensamento della spesa sociale attuale e la capacità di attrarre risorse private, mobilitando una società civile che partecipa e investe sui valori della solidarietà, della reciprocità e del bene comune.

I progetti per essere ammessi dovranno investire sui seguenti aspetti:

- prevenzione e intercettazione precoce delle situazioni di bisogno, senza limitarsi a rispondere all'emergenza, in un'ottica di riduzione del rischio di esclusione dal tessuto sociale ed economico;
- superamento delle logiche settoriali e di target che portano ad alimentare la frammentazione dell'infrastruttura sociale delle comunità locali;
- politiche attive volte a favorire l'autonomia e l'attivazione delle persone, in un'ottica di promozione e responsabilizzazione;
- "socializzazione" dei bisogni individuali, aggregando domande e risorse per convergere su un'offerta più adeguata e multidimensionale;
- cooperazione e sinergie tra iniziative di welfare aziendale e sistema di welfare territoriale;



- rafforzamento dei legami, investendo su processi di mutuo aiuto e promuovendo la partecipazione della società civile nella ricerca delle soluzioni;
- ripensamento delle attuali unità di offerta e, in accordo con gli enti pubblici territoriali preposti, sperimentazione di una maggiore flessibilità, migliorando i processi di erogazione dei servizi, cercando di promuovere, laddove il problema lo richieda, integrazione socio-sanitaria;
- rinnovamento del sistema dei servizi, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, per rispondere ai bisogni in modo più efficace ed efficiente.

Le idee progettuali dovranno essere presentate da un ente ammissibile capofila di una rete territoriale pubblica e privata.

Potranno essere parte della rete, enti locali, organizzazioni del privato sociale, imprese, associazioni di categoria, associazioni imprenditoriali, enti di formazione, scuole, enti assicurativi e previdenziali, camere di commercio e tutti gli enti pubblici e privati funzionali allo scopo.

Come le edizioni precedenti, il Bando è diviso in tre fasi:

Fase I - Call for ideas - con termine di presentazione dei progetti entro il 30 giugno 2017;

Fase II - Studi di fattibilità - tra novembre 2017 e febbraio 2018;

Fase III - Realizzazione - l'implementazione dei progetti selezionati sarà finanziata per tre anni e beneficerà di un accompagnamento sostenuto da Fondazione Cariplo e volto anche a sviluppare piani di fundraising di comunità.

[Scarica](#) il Bando

### **Esiste un modello di welfare lombardo di comunità?**

LombardiSociale.it ha pubblicato la seconda parte di un articolo della Dott.ssa Elisabetta Dodi in cui intervista il Dott. Gino Mazzoli, psicosociologo ed esperto di welfare e processi partecipativi.

Prosegue la riflessione avviata con Gino Mazzoli intorno al welfare generativo e all'individuazione delle specificità lombarde che stanno emergendo nella realizzazione delle azioni dei progetti finanziati con Bando Cariplo "Welfare di Comunità e Innovazione Sociale".

Una finalità trasversale ai progetti di welfare di comunità finanziati da Fondazione Cariplo è cambiare i sistemi di welfare attraverso processi di innovazione, valorizzazione delle risorse della comunità e governance partecipate, provando ad andare oltre i confini del tradizionale intervento sociale, per promuovere rinnovati legami tra le persone e tra le diverse soggettività diffuse nei territori.

[Leggi](#) l'articolo

### **Il welfare collaborativo in Lombardia: la ricerca "Welco"**

In occasione di un Convegno di presentazione tenutosi il 24 maggio 2017, LombardiaSociale.it ha pubblicato un articolo del Dott. Sergio Pasquinelli in cui analizza e sintetizza i contenuti della Ricerca "Welco".

"Welco" è la prima ricerca sul welfare collaborativo: azioni che fanno dello scambio, della condivisione, della reciprocità il perno dell'aiuto possibile. La ricerca, che si è concentrata su 70 progetti attivi nei territori lombardi, mette in luce un quadro articolato di esperienze, elementi di forza, di criticità e prospettive di sostenibilità e sviluppo.

[Leggi](#) l'articolo

## **NAZIONALE**

### **Legge sullo smart working**

Il 10 maggio 2017 è stato approvato, in via definitiva, il disegno di legge recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato".

La legge introduce nuove tutele in capo ai lavoratori autonomi e parasubordinati anche sotto il profilo della maternità e della paternità.

Viene, inoltre, regolamentato lo smart working, ovvero la modalità di lavoro agile che, sfruttando le tecnologie digitali, consente agli operatori del settore pubblico come di quello privato di conciliare vita e lavoro lavorando da remoto e con maggiore flessibilità.

[Consulta](#) il testo del Disegno di Legge

### **Avviso pubblico per il lavoro "agile"**

Il Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nell'ambito del Progetto "[Lavoro agile per il futuro della PA](#)", ha pubblicato un avviso di manifestazione di



interesse per l'individuazione di Pubbliche Amministrazioni (centrali, regionali e locali) che sperimentano percorsi di lavoro "agile".

Il progetto intende realizzare un'azione di sistema articolata sul tema della conciliazione vita – lavoro.

In Italia e all'estero sono state realizzate diverse esperienze di lavoro agile sia in ambito pubblico che privato. A titolo esemplificativo interessanti risultano, a livello nazionale, le esperienze di Banca d'Italia sul lavoro de localizzato, dell'INAIL sul telelavoro, della Provincia di Trento che ha creato spazi di coworking cablati dove poter lavorare anziché recarsi nella sede centrale, del Comune di Milano sullo smartworking. A livello europeo rilevano le esperienze del Regno Unito e dei Paesi Bassi sullo smartworking.

I cambiamenti in corso suggeriscono una modalità per promuovere pari opportunità e conciliazione che deve basarsi su una attenta lettura delle dinamiche organizzative interne, a partire dalla cultura del lavoro centrato non solo sui compiti e le mansioni ma sugli obiettivi, e delle opportunità che si aprono con le ICT. Occorrono pertanto strategie articolate in grado di valorizzare una nuova visione del lavoro che non guarda più solo alle procedure da osservare e controllare ma ai risultati e agli obiettivi da raggiungere come organizzazione.

Per 15 Amministrazioni sarà fornito dal Dipartimento, un supporto personalizzato, anche attraverso incontri ad hoc e attività dedicate.

Le restanti PA che si candideranno saranno, invece, supportate con l'ausilio di una piattaforma interattiva nella quale verrà garantito lo scambio di informazioni, esperienze concrete e documentazione utile all'implementazione di iniziative di lavoro "agile".

Gli enti locali, rientranti nel medesimo territorio regionale, possono presentare la candidatura anche in forma di rete, con particolare riferimento alla possibilità di condividere le proprie sedi in modalità di "co-working" per il personale dipendente delle PA coinvolte nella rete.

La manifestazione d'interesse potrà essere presentata fino al 15 giugno 2017.

[Leggi l'Avviso](#)

### **Report attività 2016 numero verde 1522**

Durante il mese di aprile, è stato pubblicato un Rapporto sulle attività svolte nel 2016 dal numero di pubblica utilità 1522.

Le operatrici telefoniche dedicate al servizio forniscono una prima risposta ai bisogni delle vittime di violenza di genere e stalking, offrendo informazioni utili e un orientamento verso i servizi socio-sanitari pubblici e privati presenti sul territorio nazionale.

Il servizio mediante l'approccio telefonico sostiene l'emersione della domanda di aiuto, consentendo un avvicinamento graduale ai servizi da parte delle vittime con l'assoluta garanzia dell'anonimato ed i casi di violenza che rivestono carattere di emergenza vengono accolti con una specifica procedura tecnico-operativa condivisa con le forze dell'ordine.

Durante l'anno 2016, le chiamate ricevute al Servizio 1522 sono state complessivamente 31.834.

Rispetto all'anno precedente si è registrata una significativa diminuzione dei dati.

Escludendo le chiamate "Errate", quelle di "Scherzo" e di "Molestia", il servizio ha intercettato 17.472 utenti, di cui 15.800 (90,43%) sono donne.

Le chiamate che sono pervenute al numero 1522, durante il 2016, per il 15,08% sono arrivate dalla Lombardia posizionandosi come Regione con la più alta percentuale di telefonate.

Ancora una volta sono coinvolte regioni appartenenti a tutte le zone di Italia, dal Nord al Sud dell'Italia, evidenziando come il fenomeno della violenza non abbia radici in particolari contesti territoriali o sociali ma sia trasversale.

[Consulta](#) il Report

### **Servizio per il certificato di gravidanza e interruzione**

L'INPS - Istituto Nazionale Previdenza Sociale, con Circolare n. 82 del 4 maggio 2017, ha predisposto la telematizzazione del certificato medico di gravidanza, il servizio che consente ai medici certificatori di inviare all'INPS i certificati di gravidanza o di interruzione di gravidanza.

Nel nuovo servizio telematico le lavoratrici possono consultare e stampare il certificato di gravidanza o di interruzione, mentre i datori di lavoro possono consultare e stampare i soli attestati.

Con questa circolare, l'INPS informa inoltre che a tre mesi di distanza, (agosto-settembre 2017), i medici certificatori non potranno più rilasciare i certificati di gravidanza e di interruzione di gravidanza in formato cartaceo.

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni



## Bonus Mamma Domani

L'INPS - Istituto Nazionale Previdenza Sociale, con la [Circolare n. 78 del 28 aprile 2017](#), ha fornito indicazioni sulla procedura per la presentazione delle domande di erogazione del bonus di 800€.

Le domande potranno essere presentate dal 4 maggio dalle future madri che, a partire dal 1° gennaio 2017, sono in stato di gravidanza al settimo mese, hanno partorito, hanno adottato o ottenuto l'affidamento di un minore (di cui all'articolo 1, comma 353 legge di bilancio 2017, legge 11 dicembre 2016 n. 232).

L'assegno è finalizzato a sostenere i costi per i primi mesi della nascita, per il mantenimento del neonato e le relative visite mediche.

Possono richiedere il Bonus Mamma Domani:

- le donne con la residenza in Italia e/o la cittadinanza italiana o comunitaria;
- le cittadine straniere in possesso di un permesso di soggiorno per protezione internazionale (status di rifugiato o protezione sussidiaria);
- le cittadine straniere in possesso di un permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, di cui all'articolo 9 del Testo Unico dell'immigrazione, oppure di una carta di soggiorno per familiari di cittadini UE prevista dagli articoli 10 e 17 del d.lgs. 30/2007.

La domanda deve essere presentata dopo il compimento del settimo mese di gravidanza e comunque, improrogabilmente entro un anno dal verificarsi dell'evento (nascita, adozione o affidamento).

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni.

## Riforma del Terzo Settore

Nel mese di maggio, il Consiglio dei Ministri, ha approvato gli schemi dei decreti legislativi sul Codice del Terzo Settore, sull'Impresa sociale e sull'istituto del cinque per mille che completano l'attuazione della Riforma del Terzo settore (legge delega 106/16).

Finora ad aver completato interamente il suo iter era stato solamente il decreto recante l'istituzione e la disciplina del servizio civile universale.

Il 10 marzo scorso il Consiglio dei Ministri aveva poi approvato lo schema di decreto relativo allo statuto della Fondazione Italia Sociale.

Il provvedimento più importante è quello del Codice del Terzo Settore attraverso il quale si introduce una disciplina uniforme per gli Enti di Terzo Settore (ETS), sia per la parte civilistica che per quella fiscale. Le novità principali riguardano:

- l'acquisizione facilitata della personalità giuridica per le Associazioni;
- l'ampliamento dei settori di attività di interesse generale in cui possono operare gli Enti Terzo Settore (ETS);
- la nascita delle Reti associative;
- l'istituzione e la regolamentazione del Nuovo Registro Unico del Terzo Settore;
- la riforma dei Centri di Servizio per il Volontariato;
- la nascita di un Fondo per sostenere i progetti e le iniziative degli ETS;
- una riforma del regime fiscale degli Enti di Terzo Settore;
- l'introduzione di un "social bonus" per la valorizzazione degli immobili pubblici destinati agli Enti di Terzo Settore;
- la nascita dei "titoli di solidarietà" quali strumenti per orientare il risparmio verso le opere degli Enti di Terzo Settore;
- un aumento delle detrazioni e deduzioni per le erogazioni liberali destinate agli ETS;
- l'abolizione della tassa di registro per le transazioni di immobili di una parte degli Enti di Terzo Settore.

Per quanto riguarda il Decreto relativo all'Impresa Sociale le principali novità sono:

- ampliamento dei campi di attività;
- introduzione della possibilità di ripartire, seppur in forma limitata, gli utili;
- misure fiscali agevolative per chi investe nel capitale sociale delle imprese sociali e defiscalizzazione degli utili reinvestiti.

Per quanto riguarda il Decreto sul cinque per mille:

- accesso al beneficio del cinque per mille attraverso l'iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore;
- accelerazione delle procedure di erogazione dei contributi;
- introduzione di una soglia minima dell'importo erogabile sulla base delle scelte del contribuente e modalità di riparto dell'inoptato;
- trasparenza delle informazioni sull'utilizzo del contributo ricevuto, sia per i beneficiari che per l'Amministrazione erogatrice.

[Scarica](#) una sintesi dei Decreti

[Torna al sommario](#)

**Focus Zone:**

**Apertura termini compilazione “Scheda per il mantenimento dei requisiti di iscrizione nei registri provinciali” - anno 2017**

Dal 31 marzo 2017 è possibile accedere al sito <http://www.registriassociazioni.servizirl.it/> per la compilazione della “Scheda per il mantenimento annuale dei requisiti di iscrizione nei registri provinciali” da parte delle associazioni senza scopo di lucro, associazioni di promozione sociale e organizzazioni di volontariato, con riferimento all’attività svolta nell’anno 2016.

La scadenza dell’adempimento è improrogabilmente il **30 giugno 2017**.

Sono esentate dalla presentazione della “Scheda unica informatizzata per il mantenimento requisiti iscrizione” le Associazioni/Organizzazioni iscritte nei Registri nell’anno 2016.

Alla Provincia di Lecco andrà presentata solo l’autocertificazione di mantenimento dei requisiti di iscrizione che si genera in automatico dopo la completa e corretta compilazione della Scheda, inclusa la validazione dei dati (parte 9) con in allegato copia della carta d’identità del legale rappresentante dell’Associazione.

In caso di malfunzionamento dell’applicativo e/o di problemi tecnici del sistema (problemi di accesso al servizio, problemi relativi alla corretta visualizzazione delle pagine, problemi di salvataggio dei dati, ecc.), va trasmessa una mail al seguente indirizzo di posta elettronica:

[spoc\\_voloasso@lispa.it](mailto:spoc_voloasso@lispa.it).

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

**Sentenza sulla compartecipazione delle famiglie per l'erogazione dei servizi sociali**

Il T.A.R. della Lombardia, con la Sentenza n. 697, ha esaminato il “Regolamento per la realizzazione degli interventi e prestazioni di servizi in campo sociale” di un Comune, in quanto una famiglia residente ha impugnato la lettera con la quale il Comune ha ridefinito la compartecipazione del privato e del Comune al pagamento della retta per il ricovero in RSA.

Dalla Sentenza emergono le seguenti osservazioni da parte dei giudici:

- art. 6 del regolamento: L’intervento del Comune ha luogo solo nel caso in cui il richiedente, con i propri redditi, e il patrimonio mobiliare e immobiliare disponibile, non sia in grado di pagare interamente la retta richiesta per l’accoglimento nella struttura idonea a soddisfare le sue necessità assistenziali. Tale retta non dovrà, comunque, superare l’importo complessivo di € 1.700,00 mensile;

Il T.A.R. evidenzia che “E’ invece illegittima la parte in cui il regolamento definisce il limite massimo di € 1.700,00 euro mensili di contributo”. “In definitiva quindi l’art. 21 co. 6 del gravato Regolamento va annullato nella parte in cui stabilisce che “Tale retta non dovrà, comunque, superare l’importo complessivo di € 1.700,00 mensili”.

- art. 8 del regolamento: Per i residenti nel comune, condizioni per accedere all’integrazione della retta sono: la struttura dovrà essere stata concordata con l’Amministrazione Comunale;” e “l’utente si deve rendere disponibile a disporre del suo patrimonio in accordo con l’Ente locale e per generare la liquidità necessaria per provvedere al pagamento dei costi del servizio”;

Il T.A.R. evidenzia che “La prima parte di detta previsione regolamentare è illegittima in quanto, come chiarito dalla giurisprudenza (Cons. Stato Sez. III, 10/01/2017, n. 46), la pretesa comunale di imporre alla persona richiedente una previa concertazione circa la struttura appropriata presso la quale ricoverarsi, al fine di ottenere l’integrazione economica della retta da parte del Comune, è illegittima perché contrastante, a livello della legislazione nazionale, non solo con l’art. 6, comma 4, della l. n. 328 del 2000 (che prevede la sola previa informazione del Comune, come ora si dirà), ma anche, a livello di legislazione regionale lombarda, con gli artt. 2 e 7 della L.R. n. 3 del 2008, che garantisce la libertà di scelta dell’assistito, salvo il limite dell’appropriatezza”.

- art. 13 del regolamento: Sono esclusi dal beneficio di cui al presente articolo coloro che abbiano trasferito, nei due anni precedenti la domanda di intervento, a qualsiasi titolo la proprietà immobiliare adibita ad abitazione principale o di qualunque altro immobile;

In merito a questa parte i giudici evidenziano che il Regolamento è illegittimo poiché discrimina in relazione alla causa che hanno determinato la situazione di indigenza, modificando l’obbligo legale di assistenza e subordinandolo ad una condizione non prevista dalla legge. Di conseguenza anche questo comma è da annullare.

- art. 14 del regolamento: L’intervento del Comune ha luogo solo nel caso in cui il richiedente non sia titolare di depositi bancari e/o postali e assicurativi, ovvero di risparmi in qualunque forma posseduti, che dovranno essere prioritariamente destinati all’assunzione in proprio



dell'onere del ricovero. Solo a esaurimento di tali importi o al raggiungimento della cifra non superiore a € 5.000,00, il Comune si riserva di valutare l'ammissibilità della domanda;  
Il T.A.R. evidenzia che "La norma regolamentare è illegittima non nella parte in cui stabilisce che l'assistito deve destinare le sue risorse all'assunzione in proprio dell'onere del ricovero, ma nella fissazione del limite dell'indigenza".

- art. 16 del regolamento: In applicazione dei principi di buona fede, correttezza e collaborazione, l'utente o chi ne rappresenta gli interessi, nei casi e nei modi previsti dalla legge, detraffa una quota mensile per le minute spese del ricoverato stesso, fino a un valore massimo non superiore a €100 mensili;

Il T.A.R. evidenzia che: "La norma è illegittima nella parte in cui definisce un limite massimo inderogabile per contrasto con l'art. 14 co. 2 della l. n. 328/2000". "L'art. 21 c. 6 va quindi annullato nella parte in cui stabilisce che la disponibilità economica per soddisfare le c.d. esigenze vitali mensili non possano superare nel massimo euro 100,00". Una cifra uguale per tutti, in sostanza, è illegittima.

[Leggi](#) la Sentenza

### **Biblioteca come "terapia" per chi vive accanto a un malato di cancro**

Presso la sala di attesa della Terapia del dolore e delle cure palliative dell'Istituto dei tumori di Milano, è possibile sfogliare dei libri mentre si attende che il proprio caro concluda il ciclo di terapia.

I libri sono stati donati da Unamsi, Unione nazionale medico scientifica di informazione e con questo progetto si intende dare un contributo per supportare anche il caregiver, cioè chi accompagna il malato.

Sono oltre 18 milioni i caregiver in Europa, di cui 3.329.000 soltanto in Italia; ciascuno di loro è impegnato nell'assistenza per 18 ore al giorno in media, per un totale di oltre sette miliardi di ore di lavoro.

I dati internazionali dicono che due pazienti su tre, anche in Italia, vogliono che il caregiver partecipi alle decisioni e al progetto di cura. In questo ambito, la lettura diventa a sua volta una terapia per aiutare a incanalare il tempo sospeso e complicato di chi attende.

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

### **Newsletter Osservatorio Politiche Sociali e Newsletter Family**

[Torna al sommario](#)

Questa newsletter è stata curata da Davide Villa; con la supervisione della Responsabile del Servizio Interventi Sociali Dott.ssa Cristina Pagano e del Dirigente Dott. Roberto Panzeri.

Per informazioni sulle newsletter contattare:

OPS: tel. 0341 295464; [info.ops@provincia.lecco.it](mailto:info.ops@provincia.lecco.it)

Se siete interessati a ricevere la NEWSLETTER dell'OPS iscrivetevi accedendo alla sezione "Newsletter" del portale dell'Osservatorio per le Politiche Sociali della Provincia di Lecco (<http://ops.provincia.lecco.it>)